

LE IMPRESE VOGLIONO CANCELLARE IL PREMIO DI MAGGIO (APE)!

A sei mesi dalla scadenza del contratto nazionale la trattativa si è bloccata sul PREMIO APE (Anzianità Professionale Edile).

Oltre ad essere un argomento non presente nelle nostre richieste riteniamo irricevibile e inaccettabile la proposta delle imprese, contenuta nella parte finale del documento sulle Casse Edili, riguardo all'anzianità professionale edile (APE), laddove ci si propone di innalzare il numero delle ore del biennio fino a 3.200 contro le 2.100 oggi in vigore, ipotizzando, per di più il calcolo del premio solo sul 70% delle ore lavorate nell'anno di riferimento.

In sostanza ci chiedono il 50% di ore in più per avere diritto al premio, riconoscendoci il 30% in meno dell'importo economico dell' APE di Maggio.

**50+30 BUONI MOTIVI PER SOSTENERE
LA FILLEA CGIL AL TAVOLO DELLE TRATTATIVE.
DAI IL TUO CONTRIBUTO!
ISCRIVITI ALLA FILLEA CGIL**

Il rinnovo del Contratto Nazionale non DEVE e NON PUO' prevedere la cancellazione di un istituto contrattuale quale l'APE!

